

SISTEMA PORTUALE MEGA PROGETTO DI SVILUPPO: SVOLTA A SETTEMBRE. CINESI IN ARRIVO?

Livorno, un asso nella manica

Antonio Fulvi
■ LIVORNO

DIVENTATO di nome, ma non ancora di fatto, il "sistema" portuale del Tirreno nord occidentale con Piombino, il porto labronico vanta uno degli storici terminal container del Mediterraneo, che negli anni 70 aveva ancora il primato internazionale dei movimenti. Oggi il terminal container per eccellenza a Livorno è il Tdt (Terminal Darsena Toscana), un tempo gestito dalla stessa società che oggi opera con il Lstc (La Spezia Terminal Container) ovvero Conship: ma le strade si sono separate da anni e di recente il Tdt con il GIP (gruppo investimenti portali) è entrato nell'orbita dei fondi d'investimento internazionali Infravia/Infracapital, con un programma di potenziamento abbinato e parallelo a quello del Sech di Genova. L'anno 2016 si è chiu-



Sono molto positivi al porto di Livorno anche i dati sul fronte dei traghetti. Nel 2016 sono transitati allo scalo 2 milioni e 476mila passeggeri verso le isole, 500mila in più del 2015

so bene per il Tdt con incrementi di contenitori intorno al 18-20%: e benissimo con l'altro terminal container e "multipurpose" della Darsena Toscana, il Lorenzini, nella cui compagine sociale è entrato di recente anche uno dei più forti armatori al mondo, MSC di Gianluigi Aponte. Il totale dei

contenitori movimentati dai due terminal ha sfiorato gli 800 mila teu, anche se una quota rilevante va ascritta ai trasbordi. Ma il vero asso nella manica del porto container labronico è costituito, ad oggi, dal progetto di una grandiosa piattaforma Europa che avrebbe la potenzialità fino a 2 milioni di teu. Progetto dal costo di circa 800 milioni di euro, con fondali fino a 16/18 metri, raccordi ferroviari cargo ad alta capacità attraverso una bretella Livorno-Collesalveti-Firenze per agganciarsi alla dorsale su Bologna. Milano e il Brennero, banchine elettrificate e retroporto nell'interporto di Guasticce (con collegamenti ferroviari anche su quello di Prato) grazie a uno "scavalco" già progettato. La piattaforma Europa è in gara e a settembre si avranno le domande ufficiali di interesse. Si sono già fatti vivi i cinesi di China Railway Investment ma anche il GIP di Infravia/Infracapital si è pronunciato. La Regione Toscana da parte sua ha stanziato 250 milioni di contributo. E anche se è probabile che il mega progetto venga ridimensionato - ci punta la pianificazione nazionale per evitare eccessi d'offerta, o over capacity - molto del futuro del sistema Livorno-Piombino si gioca proprio sul concretare questo sogno.



La scheda

Crescita merci

Nuovo record nel settore dei container per il porto di Livorno, che nel 2016 ha registrato una crescita del 2,5% rispetto al 2015, con 800.475 teu

Traffico, dati positivi

Lo scorso anno si è chiuso al porto di Livorno con una movimentazione di 32 milioni e 816 mila tonnellate e segni positivi davanti a tutti gli indicatori di traffico

Crocieristi in aumento

Va molto bene a Livorno anche il traffico delle crociere, con 808mila passeggeri e un nuovo aumento del 15,8% registrato nel 2016 rispetto all'anno precedente



Turisti al terminal

